
**PREMIATI AL TEATRO ALLA SCALA I VINCITORI DELL'EDIZIONE 2017
DEL PROGETTO DIVENTERÒ DI FONDAZIONE BRACCO CHE IN 5 ANNI HA
INVESTITO SUI GIOVANI OLTRE 1 MILIONE E 300 MILA EURO**

Sostenere i giovani talenti è vitale per il futuro del nostro Paese. Per questo Fondazione Bracco ha investito ingenti risorse nel progetto Diventerò, che nella magnifica cornice scaligera ha premiato i vincitori della edizione di quest'anno e festeggiato con i vincitori delle passate edizioni insieme a molti ospiti illustri.

Milano, 27 maggio 2017 – **Oltre 1 milione e 300 mila euro investiti in cinque anni**, 1.100 candidature di giovani tra i 19 e i 35 anni, neolaureati in cerca di occupazione oppure impegnati in un percorso formativo. Il merito come unico principio di selezione che ha portato oltre 230 giovani italiani, e stranieri, a vincere i bandi di Fondazione Bracco diventando dei "Diventerò" a tutti gli effetti. Tra questi più della metà sono donne (56%) a conferma delle migliori performance delle ragazze nei percorsi di studio rispetto ai ragazzi. L'efficacia sociale del progetto Diventerò è dimostrata dalle cifre. Ben il 65% degli alunni Diventerò ha una occupazione e di questi il 62% ha oggi un lavoro da dipendente a tempo determinato o indeterminato. A questo si associa la crescita personale che i Diventerò esprimono con un rafforzamento in termini di indipendenza e autostima dopo aver partecipato al Progetto, che sono due caratteristiche essenziali per fare dei giovani dei veri protagonisti dello sviluppo della società.

Tanti ragazzi con storie diverse alle spalle. Come quella raccontata durante la cerimonia da **Nadia Mohamud Mohamed**. La giovane somala fa parte di un gruppo di venti ragazzi e ragazze rifugiati che, grazie all'Università di Pavia e Fondazione Bracco oltre a diversi partner - come l'EDISU (Ente diritto allo studio), i Collegi di merito pavesi, e altri - hanno l'opportunità di iniziare e concludere il proprio ciclo di studi universitari in una delle più belle e antiche università italiane. Oggi Nadia vive a Pavia, in un bel collegio, può contare sull'aiuto e sul sostegno di insegnanti che la incoraggiano e la spingono a dare il meglio di sé. Nadia ha potuto continuare il percorso scolastico che aveva iniziato nel suo Paese, si è diplomata, ed è venuta a conoscenza della borsa di studio che l'Università di Pavia metteva a disposizione per chi come lei aveva ottenuto una Protezione Internazionale.

O quella di **Giorgio Pariani**, lombardo classe 1982, il vincitore della 3^a Edizione del Premio Fulvio Bracco sull'Imaging Diagnostico in collaborazione con ISSNAF - Italian Scientists and Scholars in North America Foundation. Giorgio, grazie al Premio, sta lavorando negli Stati Uniti in un'azienda internazionale nel settore della diagnostica.

"I racconti dei nostri bravissimi giovani premiati, ci confermano che il progetto Diventerò-Fondazione Bracco per i giovani, è stata un'intuizione vincente che ci ha permesso di accompagnare tanti ragazzi nel percorso di creazione del loro futuro", ha affermato **Diana**

Bracco, Presidente di Fondazione Bracco. *“E’ un progetto a cui sono molto legata e che si arricchisce di anno in anno di nuove opportunità. Oggi, ad esempio, lanciamo la seconda edizione del bando sull’Economia Circolare, tema importante perché introduce una prospettiva nuova e di grande interesse in una logica di sostenibilità che spero i giovani possano sempre più sviluppare per un futuro migliore”.*

Il nuovo bando **“Start to Be Circular”**, lanciato in collaborazione con Fondazione Giuseppina Mai di Confindustria e Banca Prossima, ha l’obiettivo di promuovere la transizione verso una crescita sostenibile attraverso iniziative imprenditoriali innovative che impattino su importanti fasi del ciclo economico-produttivo. Il bando vuole favorire anche l’imprenditorialità tra i giovani e diffondere i valori dell’economia circolare tramite la promozione e realizzazione di nuove catene di valore nelle quali le risorse naturali restano all’interno del sistema economico.

Il bando ha un valore complessivo di oltre 130 mila euro che comprende un percorso d’incubazione per le startup vincitrici presso l’incubatore Speed MI Up dell’Università Bocconi, di Camera di Commercio di Milano e Comune di Milano comprensivo dei servizi di formazione, tutoring offerti dalla Faculty Bocconi.

Alla cerimonia sono intervenuti Alexander Pereira, Sovrintendente Teatro alla Scala, Elena Centemero, Presidente della Commissione Equality and non Discrimination del Consiglio d’Europa, Cristina Tajani, Assessore alle Politiche del Lavoro, Attività Produttive, del Comune di Milano, Diana Bracco, Presidente di Fondazione Bracco, i giovani Diventerò e Gaela Bernini di Fondazione Bracco. I lavori sono stati coordinati dal giornalista del Corriere della Sera, Luca Mattiucci. La serata si è conclusa con un concerto degli allievi dell’Accademia del Teatro alla Scala.

La Fondazione Bracco nasce dal patrimonio di valori maturati in 90 anni di storia della Famiglia e del Gruppo Bracco, in primo luogo dalla responsabilità sociale d’impresa, con l’intento di creare e diffondere espressioni della cultura, dell’arte e della scienza quali mezzi per migliorare la qualità della vita e la coesione sociale. La Fondazione sviluppa e realizza progetti, anche internazionali, all’interno delle macroaree “arti e cultura” e “scienza e sociale”, privilegiando ricerca e innovazione. Particolare attenzione viene riservata all’universo femminile e al mondo giovanile, a cui è dedicato il “progettoDiventerò – Fondazione Bracco per i giovani”. La multidisciplinarietà di ambiti e l’integrazione tra diversi saperi sono criteri qualitativi importanti sia nella progettazione e sia nella selezione delle attività.

Per informazioni:

Segreteria Fondazione Bracco

Tel. 02 21772929

segreteria@fondazionebracco.com

Ufficio Stampa

Micaela Colamasi

Tel. 02 21772966

Cell. 348 2314362

micaela.colamasi@bracco.com



Fondazione Bracco



@FondBracco

#progettoDiventerò

#Start2BeCircular